**ALLEGATO C**

**Fondo Povertà Ministero Lavoro e Politiche Sociali Annualità 2022 - Piano Attuazione Locale per la programmazione del sistema di interventi e servizi per il contrasto alla povertà**

**Az. 3** **Rafforzamento segretariato sociale/servizi per l’accesso .**

**CUP I81H22000320001**

**CONVENZIONE DI CO- PROGETTAZIONE**

# **TRA**

L’Unione Montana del Montefeltro Ente Capofila dell’Ambito Territoriale Sociale n. 5 (di seguito ATS5) (C.F. /P.IVA 02566100414) rappresentato dalla Dott.ssa Mancini Milena, in qualità di coordinatore di Ambito, nata in ANCONA (AN) il 09/07/1964, a ciò espressamente autorizzata e domiciliata per lo scopo nella sede sopra indicata

**E**

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, Codice Fiscale/Partita \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ rappresentata da \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_\_\_\_\_, in qualità di legale rappresentante d’ora in poi denominato “Soggetto Attuatore”, per l’attuazione del progetto dal titolo *“\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_”.*

**RICHIAMATE** le seguenti normative:

* Legge n. 241 del 7 agosto 1990, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”
* legge 8 novembre 2000, n. 328 recante "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"- con particolare riferimento all’articolo 22, relativo alla “Definizione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” e all’articolo 5 “ruolo del terzo settore”
* Il D.P.C.M. 30 Marzo 2001 decreta “Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della legge 8 novembre 2000, n. 328”;
* Art. 118, quarto comma, della Costituzione, introdotto dalla legge costituzionale n. 3/2001, di riforma del Titolo V della Costituzione, che ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale ai fini dell’esercizio delle funzioni amministrative;
* **A**rt. 55 del D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117, recante “Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106” e, in particolare, l'art. 5 lettera a) che prevede tra le attività generali interventi e servizi sociali, e l’art 55 c 3) ai sensi del quale è previsto il ricorso alla co-progettazione, quale modalità di coinvolgimento degli Enti del Terzo settore, finalizzata alla definizione nonché, eventualmente, alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare determinati bisogni della P.A.;
* D.M. del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31/03/2021 con il quale sono state approvate le “Linee Guida attuative sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore” con particolare riguardo al percorso di co-progettazione quale istituto mediante il quale la Pubblica Amministrazione instaura un rapporto di collaborazione con un ente del Terzo settore al fine di realizzare specifici progetti di servizio e soddisfare esigenze comuni pubblico/private;
* "Linee guida per l'affidamento di servizi a Enti del Terzo Settore e alle cooperative sociali" emanate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016;
* Il Decreto MLPS del 30.12.2021 (pubblicato in G.U. Serie Generale n°44 del 22 febbraio 2022), recante l’adozione del Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà relativo al triennio 2021-2023 e il riparto delle somme relative al Fondo per la lotta alla povertà e all’esclusione sociale – annualità 2021 -23.
* il Piano Regionale per la lotta alla povertà della Regione Marche - DGR n. 1722 del 19 dicembre 2022 avente ad oggetto: “*Linee attuative del Piano nazionale per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà 2021-2023* di cui al D.M. 30.12.2021”, che recepisce le indicazioni del Piano nazionale e delinea, a grandi linee, gli obiettivi e le azioni di rafforzamento che gli ATS potranno avviare mediante l’utilizzo del Fondo Povertà;
* decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48 convertito con modificazioni dalla legge 3 luglio 2023, n. 85 -Istituzione dell’Assegno di Inclusione
* Linee Guida per l’impiego della “Quota Servizi del Fondo Povertà” – Annualità 2022-2023 approvate nel mese di febbraio 2024 e valide per gli interventi realizzati dal **1° gennaio 2024, anche** in riferimento a risorse residue non ancora impegnate sulle precedenti annualità

VISTE:

* La Delibera n. 4/2025 del Comitato dei Sindaci dell’ATS n5 con la quale si è stabilito di attivare la co-progettazione fra l’istituzione pubblica e il terzo settore con particolare riferimento alle associazioni ed organizzazione del privato sociale e del volontariato, per la programmazione congiunta delle attività in questione, attraverso la creazione di una “rete di servizi territoriali”.
* La determinazione n.88/2025 del Resp. del Servizio con la quale è stato dato l’avvio al procedimento e approvati gli allegati che per consentire l’operatività del Tavolo nonché il presente schema di convenzione
* la determinazione n.\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ con la quale è stato approvato il verbale unico del Tavolo di coprogettazione, individuato il soggetto partner con il quale sviluppare la progettazione in oggetto, la proposta progettuale e relativo piano finanziario, così come definita dall’esito del Tavolo stesso.

# **RILEVATO CHE** la verifica del possesso dei requisiti del soggetto attuatore degli interventi ha dato esito positivo e può procedersi con la sottoscrizione della presente convenzione mediante la quale regolare i rapporti reciproci tra le parti.

# **SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:**

**art. 1 Oggetto**

Oggetto della convenzione, sottoscritta fra le parti, è la regolamentazione del rapporto di collaborazione finalizzato all’attuazione degli interventi previsti nella proposta progettuale *“\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_”,* concernente l’azione del PAL Quota Servizi Fondo Povertà anno 2022 - Rafforzamento segretariato sociale/servizi per l’accesso, nel territorio dell’ATS n5.

La proposta progettuale, come definita dal tavolo di co-progettazione, è allegata alla presente convenzione per farne parte integrante e sostanziale.

Il soggetto attuatore, con la sottoscrizione della presente convenzione, si impegna affinché le attività co-progettate con l’ATS 5 – Ente capofila Unione Montana del Montefeltro, siano svolte con le modalità convenute e per il periodo concordato.

In ragione di quanto precede, l’ente attuatore assume l’impegno di apportare agli interventi tutte le necessarie migliorie, che saranno concordate nel corso del rapporto convenzionale, per assicurare la migliore tutela dell’interesse pubblico, fermo restando quanto previsto dalla normativa in premessa richiamata, e nel principio di sussidiarietà e di collaborazione attivato con la co-progettazione.

# **art. 2 Risorse impiegate nel progetto e messe a disposizione delle parti**

Per attuare le finalità e gli obiettivi degli interventi, il soggetto attuatore mette a disposizione le risorse strumentali (attrezzature e mezzi), umane proprie (personale dipendente e/o prestatori d’opera intellettuale e/o di servizio, etc., operanti a qualunque titolo), e finanziarie individuate nella propria proposta progettuale.

Le risorse stanziate dall’ATS 5 per la realizzazione dell’intervento “Rafforzamento del segretariato sociale - servizi per l’accesso” relativamente alla presente procedura da realizzarsi nel territorio dell’Ambito Territoriale Sociale 5 sono pari a € \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Il quadro economico complessivo è quello previsto dalla proposta progettuale allegata a titolarità del soggetto attuatore. (€\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_)

Si precisa che l’importo corrispondente alle risorse, messe a disposizione dall’ATS 5 a valere sulla progettualità in oggetto, costituisce il massimo importo erogabile dall’Amministrazione procedente e deve, pertanto, intendersi comprensivo di IVA, se e nella misura in cui è dovuta, ai sensi della normativa vigente.

Detto importo, la cui natura è prettamente compensativa, potrebbe subire riduzioni in maniera proporzionale rispetto alle prestazioni e attività effettivamente svolte, non rese o eseguite in maniera non conforme.

Le risorse umane, impiegate nelle attività, sono quelle risultanti dalla proposta progettuale presentata dal soggetto attuatore nell’ambito del tavolo di co- progettazione: il personale del soggetto attuatore, operante a qualunque titolo nelle attività, risponde del proprio operato.

Il responsabile-coordinatore del progetto, nonché legale rappresentante del soggetto attuatore, sarà il referente per i rapporti con l’ATS 5 e vigilerà sullo svolgimento delle attività progettuali secondo modalità e termini ritenuti efficaci.

Con la sottoscrizione della presente convenzione il soggetto attuatore si impegna a rispettare tutte le vigenti norme contrattuali, regolamentari, previdenziali, assicurative e di sicurezza dei luoghi di lavoro. Il rapporto con il personale dipendente o prestatori d’opera intellettuale o di servizio o di collaboratori ad altro titolo è regolato dalle normative contrattuali, previdenziali, assicurative, fiscali vigenti in materia.

Si applica, altresì, per i soggetti tenuti alla relativa osservanza, il CCNL sottoscritto dalle OO.SS. maggiormente rappresentative.

Il Soggetto Attuatore è inoltre tenuto a garantire, in caso di necessità, la sostituzione delle risorse umane con altre di pari competenza, professionalità ed esperienza, informandone tempestivamente l’ATS 5 con la contestuale trasmissione del relativo curriculum vitae.

Tutto il personale svolgerà le attività con impegno e diligenza i propri compiti, favorendo a tutti i livelli una responsabile collaborazione in armonia con le finalità e gli obiettivi della presente convenzione, nonché della specifica natura giuridica del rapporto generato in termini di collaborazione.

# **art. 3 Durata della Convenzione**

La presente convenzione ha validità massima di un anno dalla data della sua sottoscrizione .

# **art. 4 Obblighi delle parti**

Obbligo comune delle parti è collaborare, in maniera attiva, al fine di realizzare gli obiettivi stabiliti durante il tavolo di co-progettazione e gli interventi per la realizzazione del progetto, ovvero collaborare al fine di sviluppare una attività integrata fra le istituzioni pubbliche (Enti Locali, Comuni, AST ) e il terzo settore, per la programmazione congiunta delle attività attraverso la creazione di una “rete di diversi servizi territoriali”

Sono a carico del soggetto attuatore le seguenti attività:

* esecuzione corretta e integrale del progetto;
* predisposizione della raccolta, della conservazione e invio degli atti e documenti;
* informativa all’ ATS 5 di ogni evento di cui è a conoscenza e che può causare ostacolo o ritardo alla realizzazione del progetto;
* eventuali modifiche – comunque non sostanziali – da sottoporre all’ATS5, per la relativa approvazione, da apportare al progetto e/o al budget di progetto, fornendo relative motivazioni;
* gestione, predisposizione e presentazione delle rendicontazioni periodiche e finale, delle attività e delle spese sostenute, allegando la documentazione necessaria a comprovare le spese e le attività realizzate.
* ricevere i finanziamenti da parte dell’Ambito e assicurare che tutti i contributi ricevuti siano utilizzati per il rimborso delle spese sostenute per la realizzazione del progetto;
* garantire una codificazione contabil e adeguata a tutte le relative transazioni, anche al fine di evitare il rischio del doppio finanziamento;
* garantire, in caso di controlli e richiesta di integrazione, la messa a disposizione di tutta la documentazione richiesta e dei documenti contabili;
* assicurare, nel corso dell’intero periodo di vigenza della presente convenzione, i necessari raccordi con l’ATS5 attraverso incontri periodici di monitoraggio del progetto (almeno trimestrali);
* assicurare l’utilizzo per tutte le attività di comunicazione e promozione, comprese eventuali pubblicazioni nei siti internet, del logo ufficiale della Quota Servizi Fondo Povertà e dell’ATS n5, che saranno forniti dall’Ente.
* Sono a carico dell’ATS 5 le seguenti azioni:
* assicurare al soggetto attuatore il supporto necessario a consentire la realizzazione delle attività progettuali;
* attuare, in collaborazione con il soggetto attuatore, le iniziative in materia di informazione e pubblicità relative alle attività del progetto
* monitorare l’attività progettuale attraverso lo svolgimento di incontri programmati, almeno ogni 3 mesi;
* accertare la regolarità delle operazioni eseguite e/o di eventuali responsabilità, attraverso lo svolgimento di controlli e di verifiche;
* corretta e tempestiva erogazione del contributo in favore del soggetto attuatore, finalizzato al rimborso delle spese sostenute e rendicontate per la realizzazione delle attività progettuali di cui è tenuto a conservarne la relativa documentazione.

# **art. 5 Assicurazioni**

Il soggetto attuatore provvede alla copertura assicurativa di legge delle risorse umane, impiegate a qualunque titolo nelle attività di cui alla presente convenzione, con idonei massimali per sinistro, con un numero illimitato di sinistri e con validità non inferiore alla durata del progetto.

E’ responsabile civilmente e penalmente di tutti i danni di qualsiasi natura che possano derivare a persone o cose legati allo svolgimento delle attività, con la conseguenza che l’ATS 5 è sollevato da qualunque pretesa, azione, domanda od altro che possa loro derivare, direttamente o indirettamente, dalle attività della presente Convenzione.

A garanzia dei rischi connessi alle attività del progetto in parola, il Soggetto Attuatore ha prodotto le seguenti assicurazioni per responsabilità civile per danni a cose e persone, causati o subiti dai propri dipendenti, soci, prestatori o altri addetti che partecipano alle attività e, in ogni caso, verso terzi, valida per tutto il periodo della convenzione: polizza R.C.A. aziendale c/o \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ – n. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Resta inteso che, qualora la data di scadenza delle polizze, avvenga nel periodo di vigenza della presente convenzione, permane in capo al Soggetto Attuatore l’onere di procedere con il loro rinnovo, pena la decadenza della presente convenzione.

L’ATS 5 è considerato “terzo” a tutti gli effetti.

# **art. 6 Rendicontazione e liquidazione**

L’importo del contributo riconosciuto dall’ATS 5 al soggetto attuatore, per l’espletamento delle attività individuate dalla presente convenzione, è stabilito in  **€ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_** (Iva inclusa, ove dovuta), e verrà corrisposto secondo le seguenti modalità:

La rendicontazione delle spese deve tenere conto che le risorse riconosciute agli Enti di Terzo Settore sono riconducibili ai contributi, secondo la disciplina prevista dall’articolo 12 della legge 241/1990. A ragione di ciò, la rendicontazione dovrà essere analitica e inerente alle attività svolte.

Stati di avanzamento delle attività, secondo la tempistica e le modalità contenute nella convenzione e relazione finale, corredati dalla seguente documentazione:

• Spese di personale:

1. Riepilogo complessivo delle risorse umane impegnate, compresi i volontari stabili;
2. Timesheet per ogni risorsa umana impegnata;
3. Copia dei contratti di lavoro sottoscritti;
4. Relazione delle attività svolte dalle risorse umane impegnate;
5. Buste paga;
6. Attestazioni circa i versamenti erariali, previdenziali ed assistenziali versati;

• Incarichi – partite I.V.A.

1. Contratto di prestazione/lettera di incarico;
2. Curriculum vitae;
3. Timesheet individuale con descrizione dettagliata delle attività realizzate;
4. Fattura o altro documento contabile equivalente quietanzato.

• Beni e servizi

1. k) Contratti;
2. l) Fatture relazione/rendicontazione relativa alle attività svolte;
3. m) Prospetto di riepilogo dei costi sostenuti;

Le spese, soggette a rendicontazione, per essere ammissibili dovranno essere sostenute a partire dalla data di sottoscrizione della convenzione e saranno riconosciute se pertinenti al progetto e accompagnate dalla necessaria documentazione giustificativa di supporto.

Il contributo sarà erogato in tre tranche:

Primo acconto : 30% alla sottoscrizione della convezione

Secondo acconto: 30% a seguito di trasmissione da parte del soggetto attuatore della rendicontazione intermedia delle spese e della documentazione prevista

Saldo: 40% al termine del progetto a seguito di trasmissione da parte del soggetto attuatore della rendicontazione finale delle spese e della documentazione prevista

L’amministrazione procedente liquida le spese rendicontate certe, sostenute e documentate dal soggetto attuatore, entro 30 giorni salvo richiesta di integrazioni.

La liquidazione dei rimborsi è subordinata all’acquisizione del D.U.R.C. regolare, al superamento positivo delle verifiche tecniche ed in generale alla sussistenza dei presupposti che ne condizionano l’esigibilità.

# **art. 7 Tracciabilità dei flussi**

Il soggetto attuatore \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ per la realizzazione del progetto, accetta espressamente quanto stabilito dalla vigente normativa in merito alla tracciabilità dei flussi finanziari, utilizzando il seguente c/c n. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ acceso presso \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ ag/filiale di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ codice Iban \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ sul quale è delegato ad operare il Signor \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

# **art. 8 Divieto di cessione**

È vietato cedere, anche parzialmente, la presente convenzione, pena l'immediata risoluzione della stessa e il risarcimento dei danni e delle spese causate all’ATS 5. E’ fatto divieto di subappaltare totalmente o parzialmente le attività, al di fuori degli eventuali rapporti di partenariato, individuati in sede di presentazione della proposta progettuale, pena l’immediata risoluzione della convenzione ed il risarcimento dei danni, e di quanto previsto dalla vigente disciplina di riferimento, in quanto applicabile.

Con la sottoscrizione della presente convenzione, il soggetto attuatore assume l’impegno – in attuazione del principio di buona fede – di comunicare all’ ATS 5 le criticità e le problematiche che dovessero insorgere al fine di poter scongiurare, ove possibile, le ipotesi previste dal precedente comma.

# **art. 9 Monitoraggio delle attività**

L’ATS 5 assicura il monitoraggio sulle attività svolte dal soggetto attuatore, attraverso la verifica periodica del perseguimento degli obiettivi in rapporto alle attività, oggetto della convenzione, riservandosi di apportare tutte le variazioni che dovesse ritenere utili ai fini della buona riuscita delle azioni ivi contemplate, senza che ciò comporti ulteriori oneri a carico del soggetto attuatele, i quali sono tenuti ad apportare le variazioni richieste.

A tale proposito, le parti si danno reciprocamente atto che, nelle ipotesi di cui al punto che precede, potrà essere riconvocato il Tavolo di co-progettazione per definire quanto necessario e/o utile.

Il soggetto attuatore procederà alla rendicontazione delle attività svolte, in modo che l’ATS 5 potrà svolgere le attività di controllo ai sensi degli articoli 92 e 93 del CTS.

A conclusione delle attività, oggetto del partenariato, il soggetto attuatore presenterà – entro e non oltre 30 giorni – una relazione conclusiva, nella quale saranno indicati anche l’eventuale impatto sociale sulla comunità di riferimento, determinato dall’attuazione del Progetto.

# **art. 10 Trattamento dei dati personali**

Ai sensi della vigente disciplina di settore, il soggetto attuatore assume la qualifica di responsabile del trattamento per i dati trattati in esecuzione della presente convenzione.

Responsabile del trattamento per il soggetto attuatore è il legale rappresentante \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, mentre il responsabile del trattamento per l’ATS 5 è il Coordinatore d’ambito.

# **Art. 11 Irregolarità, revoca e decadenza del contributo**

Se a seguito dei controlli, saranno accertate delle irregolarità sanabili, sarà richiesto al soggetto attuatore di fornire chiarimenti e/o integrazioni, atti a risanare le criticità riscontrate entro un termine perentorio di 10 giorni.

Laddove non provveda nei tempi stabiliti, sarà facoltà dell’ATS 5 procedere alla revoca del finanziamento, con contestuale risoluzione della convenzione, e recupero di somme già eventualmente erogate.

Fra le cause di revoca del finanziamento si annovera anche la cessione, totale o parziale, della presente convenzione che comporta l’immediata risoluzione della stessa e il risarcimento dei danni causati.

Il contributo concesso è soggetto a decadenza nei seguenti casi:

a) rilascio di dichiarazioni mendaci;

b) mancata realizzazione dell’iniziativa;

c) gravi inadempimenti agli obblighi posti a carico del beneficiario;

d) non veridicità della documentazione prodotta in fase di rendicontazione;

e) mancata esibizione, in fase di eventuale controllo, degli originali dei documenti di spesa prodotti in fase di rendicontazione e della documentazione attestante il pagamento delle spese rendicontate;

f) assenza assoluta di spesa.

# **art. 12 Risoluzione**

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1453 e 1454 del codice civile, la presente convenzione può essere risolta dalle parti in ogni momento, previa diffida ad adempiere di 15 giorni a mezzo PEC, per grave inadempienza degli impegni assunti. In caso di risoluzione, per inadempienza del soggetto attuatore, l’ATS 5 liquiderà le sole spese da questi sostenute, fino al ricevimento della diffida, salvo il risarcimento del danno.

Ai sensi dell’art. 1456 del Codice Civile, costituiscono clausole risolutive espresse, le seguenti ipotesi:

* apertura di una procedura concorsuale o di fallimento a carico del soggetto attuatore;
* messa in liquidazione o in altri casi di cessione dell’attività da parte del soggetto attuatore;
* interruzione non motivata delle attività;
* difformità sostanziale nella realizzazione degli interventi, secondo quanto previsto nella Proposta progettuale;
* quando il soggetto attuatore si rende colpevole di frode;
* violazione della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, nonché violazione della disciplina in materia di contratti di lavoro e del CCNL applicabile, sottoscritto dalle OO.SS. maggiormente rappresentative;
* inottemperanza a quanto previsto dalla legge n. 124/2017 e ss. mm., laddove applicabile in relazione all’importo del contributo;
* la violazione della disciplina in materia di aiuti di Stato, ove applicabile.

Nelle ipotesi sopraindicate la Convenzione può essere risolta di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione dell’ATS 5, in forma di lettera raccomandata a.r., di volersi avvalere della clausola risolutiva espressa.

# **art. 13 Revisione della convenzione**

La co-progettazione, inoltre, quale metodologia di attività collaborativa, potrà essere riattivata allorquando si manifesti la necessità o l’opportunità di rivedere o implementare l’assetto raggiunto. Conseguentemente, se necessario, anche la presente convenzione potrà essere sottoposta a revisione

# **art. 14 Rimandi normativi**

Per tutto quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione si fa riferimento al Codice Civile ed alle disposizioni di legge vigenti ed applicabili in materia ed a quelle richiamate negli atti di cui alle Premesse.

# **art. 15 Controversie**

Qualsiasi controversia di natura tecnica, amministrativa o giuridica dovesse insorgere in ordine all’interpretazione, esecuzione o risoluzione della convenzione sarà preliminarmente esaminata in via amministrativa.

# **art. 16 Registrazione e imposta di bollo**

La convenzione verrà registrata solo in caso d’uso, ai sensi dell’art. 5 del D.P.R. n. 131/1986, con oneri a carico della parte richiedente. La presente convenzione è esente dall’imposta di bollo ai sensi dell’art. 104 del d. lgs. 117/2017 e ss.mm.ii.

# **Allegati: s**ono da considerarsi quale parte integrante e sostanziale della presente convenzione, anche se non ad essa materialmente allegati:

1. Linee Guida per l’impiego della Quota Servizi del Fondo Povertà ANNUALITÀ 2022-2023
2. la proposta progettuale *“\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_”* del soggetto \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ nella sua versione definitiva a seguito del tavolo di co progettazione.

# **FIRME**

**Per l’Ambito Territoriale Sociale n. 5**

**Dott.ssa Milena Mancini**

**Io sottoscritto \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, in qualità di legale rappresentante di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, dichiaro di avere perfetta conoscenza delle clausole di cui alla presente convenzione e di tutti gli atti ivi richiamati ed, ai sensi degli art. 1341 e 1342 del C.C. dichiaro di accettare espressamente tutte le condizioni e patti in esse contenute o richiamate (in particolare gli artt.: 2, 6, 7, 11 e 12) .**

# **Il legale rappresentante \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**